



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIPARTIMENTO GENERALE PER I LL.PP. E LA PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 53-08-10
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile
(Via Traiano, 42 – Benevento – tel. 0824484111 – Fax 0824484127)
dg08.uod10@pec.regione.campania.it

Oggetto: L.R. n.54/85 e s.m. ed i. - art. 28. – PRAE - art. 33.
Progetto di recupero ambientale della cava abusiva di inerti sita alla località S. Marco del comune di Benevento - Foglio 31 - Part.IIe n. 97 - 99 – 177.
Ditta eredi Imperiale Saverio.

INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- a seguito del sopralluogo eseguito in data 15/07/2003 alla località S. Marco del comune di Benevento, la Polizia Provinciale di Benevento ha contestato ai sigg. Imperiale Saverio, Iannarone Nicola e Iannarone Giuseppe, l'attività abusiva di cava (Rapporto n. 2/A del 15/07/2003);
- i lavori abusivi hanno interessato le particelle n. 97, n. 99 e n. 177 del foglio 31 del comune di Benevento;
- in data 4/09/2003, è stato emesso il D.D. n. 2748, con il quale alle predette ditte è stato intimato di sospendere i lavori abusivi e di presentare, ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., un progetto di ricomposizione ambientale;
- in ottemperanza al citato decreto, la ditta Imperiale Saverio, nella qualità di affittuario dei suoli, la ditta Iannarone Nicola, in qualità di proprietario dei suoli ed il sig. Iannarone Giuseppe - Amministratore Unico della I.M.E. srl, nella qualità di esecutore dei lavori, hanno trasmesso, in data 15/05/2004 - prot. reg. n.401450, il progetto di recupero ambientale dell'area oggetto di attività estrattiva abusiva, oltre che allo scrivente Ufficio, anche al Comune di Benevento ed all'Amministrazione provinciale;
- su tale progettazione non sono pervenuti, a tutt'oggi, i pareri dei predetti Enti;
- non è stato possibile, dunque, definire l'iter amministrativo della pratica, per cui la stessa è rimasta sospesa;
- in data 30/09/2011, è stato effettuato, da parte dei tecnici di questo Ufficio, un sopralluogo sull'area interessata dalla passata attività estrattiva (rif. verbale n. 1034 del 30/09/2011), dal quale è emerso che lo stato dei luoghi non ha subito variazioni rispetto all'anno 2004, se non per la presenza di una fitta vegetazione cresciuta spontaneamente, così come si evince dalla documentazione fotografica allegata al medesimo verbale;
- pertanto, rispetto alla progettazione dell'epoca, si è reso necessario solo un aggiornamento, richiesto con nota n. 745924 del 4/10/2011, conseguenza anche del nuovo quadro normativo ed in particolare delle nuove disposizioni in materia V.I.A., di cui al Regolamento Regionale n. 2/2010 emanato con D.P.G.R.C. n.10 del 29.01.2010;
- con nota n. 962913 del 19/12/2011, le ditte sono state invitate a versare al Comune di Benevento il contributo relativo al quantitativo di materiale estratto abusivamente nell'anno 2003. A tanto ha

ottemperato la sola ditta Imperiale Angelo, erede di Imperiale Saverio, nel frattempo deceduto, fornendo prova dell'avvenuto pagamento con nota del 20/01/2012 - prot. reg. n. 47822;

- solo in data 15/11/2012, prot. reg. n. 846717 del 16/11/2012, l'ing. Pasquale Ruberto, in qualità di tecnico incaricato dagli eredi del sig. Imperiale Saverio, ha trasmesso due copie del progetto di recupero ambientale aggiornato;
- in relazione alla trasmissione di tali atti, con nota prot. 880562 del 28.11.2012, è stata data comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 8 – cc.1 e 2 della L.241/90 e ss. mm. ii.;
- Il progetto consta di due elaborati costituiti da:
 - relazione tecnica;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'applicazione dell'art. 4, comma 4 del Regolamento regionale n. 2/2010;
 - stralcio aerofotogrammetrico 1:2000;
 - stralcio aerofotogrammetrico 1:5000;
 - stralcio catastale 1:2000;
 - stralcio IGM 1:25000;
 - stralcio PUC 1:2000;
 - stato attuale dei suoli 1:2000;
 - computo metrico estimativo;
 - quadro economico riepilogativo;
 - cronoprogramma;
 - visure catastali;
 - ispezione ipotecaria;
 - stralcio catastale con area di cava 1:2000;
 - piano quotato 1:500;
 - sezione A-A 1:500;
 - sezione B-B 1:500.
- i lavori di recupero ambientale prevedono il riempimento dello scavo con materiali idonei nonché terreno vegetale a copertura e successivo livellamento della superficie tanto da consentire il riutilizzo dell'area ai fini agricoli;
- il progetto di recupero è escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, di cui al Regolamento Regionale n. 2/2010, in quanto gli interventi previsti rientrano tra quelli di cui alla lettera E del punto VI dell'allegato C, così come attestato nella dichiarazione di atto notorio allegata al progetto resa dal tecnico incaricato - ing. Ruberto Pasquale;
- per quanto attiene al quadro vincolistico dell'area, invece, si rappresenta quanto segue:
 - in data 21/12/2012, prot. reg. n. 956327 del 28/12/2012, è pervenuta, a rettifica del precedente certificato prodotto dall'UTC del Comune di Benevento con nota n. 868614, la certificazione aggiornata dei vincoli urbanistici gravanti sull'area di cava, da cui emerge che la particella 97 ricade parzialmente nella fascia fluviale di tipo A e parzialmente nella fascia fluviale di tipo B2, così come individuate e definite dalle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano Volturno;
 - le particelle 99 e 177 ricadono solo nella fascia fluviale B2 così come individuate e definite dalle Norme di Attuazione Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano Volturno. Pertanto, copia del progetto dovrà essere inviata a detta Autorità di Bacino per l'espressione del parere di competenza;
 - la particella 97 ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lgs. 42/04 art. 142 lett. C - fiume Calore. Tanto comporta il pronunciamento del Comune di Benevento ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento secondo le procedure delineate dallo stesso decreto legislativo. A tal proposito, si rappresenta che quest'Ufficio, con nota prot. n.132704 del 21.02.2013, ha invitato le ditte interessate ad attivarsi presso il Comune di Benevento;

- A fronte di tale nota, il tecnico incaricato dalle ditte stesse ha comunicato, in data 05.03.2013, di aver provveduto ad inoltrare al Comune di Benevento la richiesta di rilascio della prevista certificazione di compatibilità paesaggistica;
- Rispetto a tale istanza, il Comune, con nota n. 72522 del 23/09/2013, ha informato lo scrivente Ufficio dell'istruttoria condotta e del parere negativo emesso dalla Soprintendenza ai BB.AA. prot. n. 17016 del 22/08/2013;
- A seguito della predetta comunicazione, lo scrivente Ufficio è intervenuto con la nota n.780892 del 14.11.2013, rappresentando, in sintesi, quanto segue:
 1. è necessario che siano individuate le eventuali modifiche progettuali o qualsiasi altro elemento ritenuto necessario ai fini dell'assenso, come previsto dal comma 1 dell'art. 14 quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.;
 2. i lavori previsti in progetto perseguono il solo ed esclusivo fine del ripristino dello stato dei luoghi, con categorico divieto di qualunque attività di scavo;
 3. i terreni interessati, eccetto una minima parte, nel tempo, sono stati acquistati da altri proprietari e attualmente risultano pignorati e soggetti ad atto esecutivo o cautelare;
 4. l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Benevento, titolare del procedimento, ha incaricato il Dott. Antonio Conte dell'esecuzione, nominandolo anche custode giudiziario dei beni. Per tale ultima condizione, questo Ufficio ha costantemente informato di ogni attività svolta e da svolgere l'Autorità Giudiziaria che ha espresso il proprio assenso all'esecuzione dei lavori di recupero ambientale (cfr. verbale udienza 08/02/2013);
 5. gli eredi di Imperiale Saverio sono stati invitati ad attivarsi presso il Comune di Benevento, affinché possa essere condotto un supplemento istruttorio, sulla base di un preventivo chiarimento di merito, tanto allo scopo di perseguire il preminente obiettivo del recupero ambientale dell'area deturpata, così come previsto dalla L.R. 54/85 e ss.mm.ii. e anche dal comma 1 dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- gli eredi di Imperiale Saverio - Imperiale Angelo ed Imperiale Carmelina, con nota acquisita al prot. 818567 del 29.11.2013, qui pervenuta per conoscenza, hanno chiesto al Comune di Benevento il riesame dell'iniziale istanza;
- a tutt'oggi il Comune di Benevento non si è ancora pronunciato in maniera definitiva sulla compatibilità paesaggistica.

CONSIDERATO che il comma 2 dell'art. 17 delle NN. di A. del P.R.A.E. impone che *“la procedura di rilascio delle autorizzazioni...si conclude...a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 14 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, dal competente Dirigente regionale...”*.

VISTO:

- il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- la L.R. 13.12.1985 n. 54;
- la L.R. 13.04.1995 n. 17;
- Il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7.06.2006 (in BURC n. 27 del 19.06.2006) e n. 12 del 06.07.2006 (in BURC n. 37 del 14.08.2006);
- la L. 7/08/1990 n. 241 e ss. mm. ii.

INDICE

la conferenza di servizi avente ad oggetto: “Autorizzazione al recupero ambientale, ai sensi dell'art. 33 - comma 1 delle NN. di A. del PRAE, della cava abusiva sita nel comune di Benevento alla località S. Marco Foglio 31 – p.lle n. 97, n. 99 e n. 177 - Ditta Eredi Imperiale Saverio”.

La convocazione della Conferenza di Servizi è fissata per il giorno **25/03/2014** alle ore **11.00** presso il Genio Civile sito in via Traiano, 42 – Benevento.

Gli Enti convocati provvederanno ad accreditare il loro rappresentante a mezzo di specifico titolo che lo legittimi a partecipare alle sedute della Conferenza di Servizi e ad esprimere in modo vincolante, per gli aspetti di competenza, la posizione dell'Amministrazione di appartenenza.

Nel corso della Conferenza, gli stessi Enti sono invitati a segnalare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni o Uffici non convocati.

Per il buon andamento del procedimento, si prescrive ai soggetti proponenti, ove non abbiano già provveduto, di far pervenire a tutti gli Enti convocati copia del progetto completo di tutti gli atti integrativi, entro e non oltre 15 (quindici) giorni antecedenti la data fissata per la prima riunione della Conferenza di Servizi.

Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., si considererà acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.

Ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è il geol. Maurizio L'Altrelly, funzionario della U.O.D. 53-08-10 Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile sito in via Traiano, 42 (tel. 0824484206).

La documentazione e gli elaborati progettuali sono depositati presso questo Ufficio dove è possibile prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00) previo, occorrendo, appuntamento telefonico.

Del presente avviso di indizione della Conferenza di Servizi è data pubblicità mediante pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'Albo pretorio del Comune di Benevento.

Il Responsabile del procedimento
geol. Maurizio L'Altrelly

Il Dirigente
geol. Giuseppe Travìa